

***OGGETTO: Decreto Dignità – Le misure fiscali***

*Gentile Cliente,*

*intendiamo informarla che il Governo ha approvato il D.L. n. 87/2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 161 del 13.07.2018 (e in vigore dal 14.07.2018) che introduce misure urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese (“Decreto Dignità”).*

***Decreto Dignità – Le misure fiscali***

Il Governo ha approvato il D.L. n. 87/2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 161 del 13.07.2018 (e in vigore dal 14.07.2018) che introduce misure urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese (“Decreto Dignità”).

Oltre a misure finalizzate alla limitazione dell’utilizzo dei contratti di lavoro a tempo determinato, alla salvaguardia dei livelli occupazionali, al contrasto della delocalizzazione delle imprese e alla lotta al fenomeno della ludopatia, il provvedimento contiene anche disposizioni in materia di semplificazione fiscale.

***Disposizioni in materia di redditometro (articolo 10)***

A partire dall’anno d’imposta in corso al 31 dicembre 2016, cambiano le modalità di accertamento da redditometro (articolo 38, quinto comma, Dpr 600/1973). È, infatti, abrogato il Dm 16 settembre 2015 (“Accertamento sintetico del reddito complessivo delle persone fisiche, per gli anni d’imposta a decorrere dal 2011”), che verrà sostituito da un nuovo decreto del ministero dell’Economia e delle finanze, emanato dopo aver sentito l’Istituto nazionale di statistica e le associazioni maggiormente rappresentative dei consumatori su aspetti riguardanti la metodica di ricostruzione induttiva del reddito complessivo in base alla capacità di spesa e alla propensione al risparmio dei contribuenti.

***Disposizioni in materia di invio dei dati delle fatture emesse e ricevute (articolo 11)***

E’ stato disposto il rinvio della prossima scadenza per la trasmissione della comunicazione dei dati delle fatture emesse e ricevute (“spesometro” – articolo 21, Dl 78/2010). Viene stabilito che i dati relativi al terzo trimestre 2018 possono essere inviati telematicamente all’Agenzia delle entrate entro il 28 febbraio 2019, anziché entro il secondo mese successivo al trimestre (cioè il 30 novembre 2018)

Inoltre, vengono espressamente specificate le scadenze per i contribuenti che optano per la trasmissione dei dati con cadenza semestrale:

- ✓ **30 settembre** del medesimo anno per il primo semestre,
- ✓ **28 febbraio** dell’anno successivo per il secondo semestre.

Split payment (articolo 12)

E' stato abolito per i professionisti il meccanismo della scissione dei pagamenti ("split payment" – articolo 17-ter, Dpr 633/1972) per le prestazioni di servizi rese alle pubbliche amministrazioni dai professionisti i cui compensi sono assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta o di acconto.

La novità opera con riferimento alle operazioni per le quali la fattura è emessa **dopo il 14 luglio 2018** (data di entrata in vigore del "decreto dignità").

*Distinti saluti*  
*Studio Peruzzi Commercialisti Associati*